

**ADOPERA PATRIMONIO E INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO
S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	CASALECCHIO DI RENO
Codice Fiscale	02780831208
Numero Rea	BOLOGNA 466844
P.I.	02780831208
Capitale Sociale Euro	21.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Casalecchio di Reno
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.645.751	10.373.490
II - Immobilizzazioni materiali	3.320.373	3.126.161
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.148	7.148
Totale immobilizzazioni (B)	12.973.272	13.506.799
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	5.483.792	5.483.792
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	770.133	1.356.632
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.082	2.865
Totale crediti	771.215	1.359.497
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	61.088	362.870
Totale attivo circolante (C)	6.316.095	7.206.159
D) RATEI E RISCONTI	58.122	59.316
TOTALE ATTIVO	19.347.489	20.772.274

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	21.000	20.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	4.000	4.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	10.786.835	10.482.310
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.991	8.434
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	10.824.826	10.514.744
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	70.000	30.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	619.578	606.791
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.224.827	5.036.372
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.415.533	4.343.898
Totale debiti	7.640.360	9.380.270
E) RATEI E RISCONTI	192.725	240.469
TOTALE PASSIVO	19.347.489	20.772.274

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.824.227	5.051.414
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	32.542	49.973
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	46.534	113.017
Totale altri ricavi e proventi	46.534	113.017
Totale valore della produzione	5.903.303	5.214.404
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	109.882	89.473
7) per servizi	2.722.324	2.014.594
8) per godimento di beni di terzi	65.925	12.394
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.075.945	1.133.804
b) oneri sociali	411.919	420.241
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	78.587	80.205
c) Trattamento di fine rapporto	78.587	80.205
Totale costi per il personale	1.566.451	1.634.250
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	979.926	993.959
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	861.355	857.455
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	118.571	136.504
Totale ammortamenti e svalutazioni	979.926	993.959
13) Altri accantonamenti	70.000	30.000
14) Oneri diversi di gestione	160.201	157.308
Totale costi della produzione	5.674.709	4.931.978
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	228.594	282.426
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	15
Totale proventi diversi dai precedenti	20	15
Totale altri proventi finanziari	20	15
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	167.264	210.564
Totale interessi e altri oneri finanziari	167.264	210.564
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-167.244	-210.549
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0

(18-19)		
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	61.350	71.877
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	48.359	63.443
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	48.359	63.443
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.991	8.434

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.991	8.434
Imposte sul reddito	48.359	63.443
Interessi passivi/(attivi)	167.244	210.549
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	228.594	282.426
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	70.000	30.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	979.926	993.959
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.049.926	1.023.959
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.278.520	1.306.385
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	575.961	(938.804)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	42.502	616.667
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	1.194	3.160
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(47.744)	32.926
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(172.955)	80.816
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	398.958	(205.235)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.677.478	1.101.150
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(167.244)	(210.549)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(17.213)	63.264
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(184.457)	(147.285)

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.493.021	953.865
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(312.783)	(2.745)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(133.616)	(92.016)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(446.399)	(94.761)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(717.130)	505.948
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(928.365)	(1.068.895)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	297.091	0
(Rimborso di capitale)	0	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.348.404)	(562.948)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(301.782)	296.156
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	352.810	42.890
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	10.060	23.824
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	362.870	66.714
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	48.987	352.810
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	12.101	10.060
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	61.088	362.870
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2018:

- *Conferimento beni e aumento del capitale sociale*: con atto del Notaio Paolo Tavalazzi Rep. n. 12544/6155 del 10/01/2018 il socio unico Comune di Casalecchio di Reno ha conferito beni immobili per un valore complessivo di € 297.091,15, nel medesimo atto è stato aumentato il capitale sociale ad €. 21.000.

- *Concessione servizi cimiteriali Comune di Casalecchio di Reno*: "CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI, DI ILLUMINAZIONE VOTIVA E DELL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE E CUSTODIA DEL CIMITERO" Prot. 34405 sottoscritto il 29/10/2018, durata 20 anni;

- *Fusione per incorporazione della società partecipata Se.Cim srl*: fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2505 quater c.c. della società SeCim srl in Adopera srl mediante atto del Notaio Paolo Tavalazzi Rep. n. 13516/6919 del 11/12/2018 con contestuale aumento del capitale sociale ad €. 21.276 costituito dalla partecipazione di tre Comuni: Casalecchio di Reno (partecipazione 98,70%), Zola Predosa (partecipazione 0,65%) e Monte San Pietro (partecipazione 0,65%). La fusione produrrà tutti i suoi effetti giuridici a partire dal 1 gennaio 2019.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto alla Vostra attenzione ed approvazione, evidenzia un Utile pari ad Euro 12.991.

Nell'anno 2018 la Società ha continuato nell'erogazione di servizi strumentali affidati dall'Ente Socio svolgendo attività manutentive sul patrimonio del comune e realizzando gli investimenti affidati sulla base delle previsioni del Piano Operativo Annuale per l'anno in oggetto, nel rispetto dei contratti vigenti.

Con riferimento alla gestione dei servizi e alla ripartizione del valore aggiunto, la spesa principale è data dal personale.

Un'altra importante voce di costo è data dai costi per servizi, relativo principalmente all'acquisto dell'energia elettrica e alla gestione della manutenzione degli impianti di manutenzione pubblica, ma anche ad attività manutentive (segnaletica, verde pubblico, ascensori, spurghi, manutenzioni e piccoli interventi nel settore strade e patrimonio) che la società non è in grado di gestire con proprio personale. Tali attività sono affidate mediante appalto, sulla base di meccanismi di evidenza pubblica previste dal codice degli appalti.

Di seguito vengono esposti i principali indici di bilancio confrontati con il periodo precedente

Descrizione indice di bilancio	Anno 2018	Anno 2017
ROE = (Reddito netto/Finanziamenti permanenti)%	0,12%	0,08%

grado di remunerazione del capitale apportato dai soci (risponde alla domanda "quanti euro guadagno apportando 100 euro di capitale")

ROI = (Reddito operativo globale/Impieghi)%	1,18%	1,34%
grado di remunerazione degli investimenti (risponde alla domanda "quanti euro produce la gestione operativa ogni 100 investiti")		

INDICE DI INDEBITAMENTO = (Impieghi/Fin. Permanenti)	1,79	2,00
--	------	------

se il valore è uguale a 1 non vi sono debiti. Tanto più è superiore all'unità tanto più cresce l'indebitamento

ROD - COSTO DEI MEZZI DI TERZI=(oneri finanz/Pass di terzi)%	1,95%	2,01%
valore =0 indica inesistenza di oneri finanziari espliciti mentre valori positivi segnalano il tasso medio di interesse pagato sui debiti		

In conformità del Decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 che, pur in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, si è comunque proceduto ad approvare il regolamento per la misurazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016 senza integrare gli strumenti di governo societario. Si fa presente che non sussistono le condizioni previste dalle lettere a) e d) dell'articolo 6 comma 3 e si ritengono adeguati gli strumenti in essere rispetto alle lettere c) e d).

Relativamente alle disposizioni di cui all'articolo 14 volte ad evitare il rischio di crisi di impresa si fa presente che la società è soggetta a controllo analogo che si sostanzia in base a quanto disposto dallo statuto. Con l'approvazione del POA ed il suo costante monitoraggio la società è in grado di individuare tempestivamente eventuali situazioni di crisi finanziaria e/o economica per poi assumere di concerto con il Comune i comportamenti volti ad eliminarne le cause.

In ogni caso gli indicatori previsti per l'individuazione del rischio come soglia di allarme non sono stati superati.

Pertanto, con le informazioni contenute in nota integrativa si ritengono soddisfatti i contenuti della "Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" come da documento CNDCEC del marzo 2019 " Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, d.lgs 175/2016).

In dettaglio:

1) la gestione operativa della società non è stata negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);

2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%; la società non ha avuto perdite nel corso degli ultimi 3 esercizi;

3) la relazione redatta dal revisore legale non rappresenta dubbi di continuità aziendale;

4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato è pari a 0,74 (inferiore a 1 in una misura superiore del 20%);

5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è pari al 4,90% (inferiore al 10%)

6) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è pari

148,05% (almeno pari all'80%).

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nel dettaglio:

- i costi di impianto e di ampliamento, iscritti nell'attivo del bilancio si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione della società. Tali spese sono da ammortizzare entro un periodo non superiore a

cinque anni;

- i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con un'aliquota annua del 33%;

Le altre immobilizzazioni Immateriali, riguardano gli investimenti realizzati a favore del comune di Casalecchio nell'ambito dei contratti in essere nei settori strade e patrimonio (che comprende a sua volta il settore scolastico, quello sportivo e le opere sul restante patrimonio comunale, fra cui la sede municipale) e nei settori pubblica illuminazione e verde.

In quanto relativi a opere in concessione e non in proprietà, dette opere si ammortizzano in base alla durata dei contratti.

Le opere relative alla " Casa della Salute" sono ammortizzate in novantanove anni, pari alla durata del diritto di superficie concesso.

Parte delle opere, alcuni lavori minori, nonché la progettazione e direzione lavori di altre opere, sono state realizzate con l'utilizzo di risorse operative interne.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Sono rappresentate dalle seguenti partecipazioni:

- Partecipazioni in imprese collegate a cui corrisponde il 33,33% del capitale sociale della Se.Cim. Srl, a bilancio per Euro 5.000 acquisita in data 9 dicembre 2008.
- Partecipazioni in altre imprese: a cui corrisponde la partecipazione di minoranza nel Consorzio Eicon per euro 150,00.
- In data 23/07/2010 sono state sottoscritte n. 36 azioni di valore nominale euro 52,50 più sovrapprezzo euro 3,00 per un prezzo totale di euro 1.998,00, della Banca Popolare Etica

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di magazzino, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono state inserite nello stato patrimoniale, suddivise nelle loro principali categorie omogenee, come prescritto dalle norme civilistiche e si riferiscono a beni trasferiti in sede di conferimento:

- Beni conferiti in data 25/07/2008 dal Comune di Casalecchio di Reno:
 - o Immobile denominato "Ex Scuola Zacconi" situato in Via Zacconi n.3 distinto al catasto fabbricati al foglio 22 particella 704 sub.1
 - o Terreno denominato "Ex area Sapaba" distinto al catasto terreno al foglio 11 particelle 1969,1970,1971
- Beni conferiti in data 27/12/2013 dal comune di Casalecchio:
 - o Immobile denominato Scuola Materna "A. Rubini", sito in Casalecchio di Reno, Via Ermete Zacconi n. 5

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un

diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. Si è provveduto ad accantonare un fondo per spese future pari €. 70.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non esistono attività e passività monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate

sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 12.973.272 (€ 13.506.799 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Immobilizzazio i finanziarie	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.377.948	4.771.786	7.148	24.156.882
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.004.458	1.645.625		10.650.083
Valore di bilancio	10.373.490	3.126.161	7.148	13.506.799
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	133.616	312.783	0	446.399
Ammortamento dell'esercizio	861.355	118.571		979.926
Totale variazioni	-727.739	194.212	0	-533.527
Valore di fine esercizio				
Costo	19.511.563	5.084.568	7.148	24.603.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.865.812	1.764.195		11.630.007
Valore di bilancio	9.645.751	3.320.373	7.148	12.973.272

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile: Non sono presenti.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.333.746	-575.961	757.785	757.785	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.635	-11.270	9.365	9.365	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.116	-1.051	4.065	2.983	1.082	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.359.497	-588.282	771.215	770.133	1.082	0

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 10.824.826 (€ 10.514.744 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	20.000	0	0	1.000
Riserva legale	4.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	107.398	0	0	8.434
Varie altre riserve	10.374.912	0	0	296.091
Totale altre riserve	10.482.310	0	0	304.525
Utile (perdita) dell'esercizio	8.434	0	-8.434	0
Totale Patrimonio netto	10.514.744	0	-8.434	305.525

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		21.000
Riserva legale	0	0		4.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		115.832
Varie altre riserve	0	0		10.671.003
Totale altre riserve	0	0		10.786.835
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	12.991	12.991
Totale Patrimonio netto	0	0	12.991	10.824.826

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	20.000	0	0	0
Riserva legale	3.413	0	0	587
Altre riserve				
Riserva straordinaria	91.542	0	0	15.856
Varie altre riserve	10.374.912	0	0	0
Totale altre riserve	10.466.454	0	0	15.856
Utile (perdita) dell'esercizio	16.444	0	-16.444	0
Totale Patrimonio netto	10.506.311	0	-16.444	16.443

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		20.000
Riserva legale	0	0		4.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		107.398
Varie altre riserve	0	0		10.374.912
Totale altre riserve	0	0		10.482.310
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	8.434	8.434
Totale Patrimonio netto	0	0	8.434	10.514.744

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	21.000			0	0	0
Riserva legale	4.000	utili	B	4.000	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	115.832	utili	A,B,C	115.832	0	0
Varie altre riserve	10.671.003	conferimento	A,B,C	10.671.003	0	0
Totale altre riserve	10.786.835			10.786.835	0	0
Totale	10.811.835			10.790.835	0	0
Residua quota distribuibile				10.790.835		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono presenti.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sono presenti.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.982.171	-1.645.495	4.336.676	921.143	3.415.533	0
Acconti	1.434.451	-123.643	1.310.808	1.310.808	0	0

Debiti verso fornitori	1.491.125	42.502	1.533.627	1.533.627	0	0
Debiti verso controllanti	6.746	-110	6.636	6.636	0	0
Debiti tributari	112.192	1.590	113.782	113.782	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.670	-232	92.438	92.438	0	0
Altri debiti	260.915	-14.522	246.393	246.393	0	0
Totale debiti	9.380.270	-1.739.910	7.640.360	4.224.827	3.415.533	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	1.971.228
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	3.736.039
Totale debiti assistiti da garanzie reali	3.736.039
Debiti non assistiti da garanzie reali	3.904.321
Totale	7.640.360

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 6) del citato art. 2427 c.c. si puntualizza che sono presenti i seguenti debiti di durata superiore a cinque anni:

- un mutuo ipotecario ventennale, stipulato in data 26/05/2015 con Banca Carim s.p.a. di importo pari ad €. 3.000.000. L'ipoteca di importo pari ad €. 4.500.000 sul diritto di superficie dell'immobile "Casa della Salute". Il debito residuo al 31/12/2018 è pari ad €. 2.608.969.

Mutui in essere di durata residua inferiore a cinque anni assistiti da garanzie reali:

- un mutuo ipotecario di durata pari a sei anni, stipulato in data 26/11/2015 con Banca Popolare dell'Emilia Romagna di importo pari ad €. 2.200.000. L'ipoteca di importo pari ad €. 3.960.000 sui seguenti immobili: 1) Fabbricato sito in Casalecchio di Reno in Via Ermete Zacconi n. 1-3, distinto al catasto fabbricati al foglio 22, particella 704, sub 1; 2) Fabbricato sito in Casalecchio di Reno in via Guido Rossa n. 1, distinto al catasto fabbricati al foglio 1, particella 345. Il debito residuo al 31/12/2018 è pari ad €. 1.127.069.

Mutui in essere di durata residua inferiore a cinque anni e non assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- un mutuo chirografario decennale stipulato in data 17/07/2009 di importo pari a 3.000.000 di euro con la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., il debito residuo al 31/12/2018 è pari ad €. 157.895;
- un mutuo chirografario decennale stipulato in data il 05/08/2010 di importo pari a 2.500.000 di euro con

la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., il debito residuo al 31/12/2018 è pari ad €. 394.737;

- un mutuo chirografario stipulato in data 15/07/2010 con la Banca Popolare Etica di importo pari a 150.000 euro, il debito residuo al 31/12/2018 è pari ad €. 48.006.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	sopravvenienze attive	8.049	sopravvenienza attiva
Total e		8.049	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di costo	Importo	Natura
	costi di competenza di es precedenti	143	sopravv passiva
Total e		143	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	35.455	0	0	0	
IRAP	12.904	0	0	0	
Totale	48.359	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Non sono presenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	21
Totale Dipendenti	33

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile. In data 30 marzo 2016 la società ha nominato il nuovo Amministratore Unico, Dott. Marco Castellani, ed ha riconfermato il Revisore dei Conti, Dott. Germano Camellini.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.540	8.320

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti

Operazioni con parti correlate

Non sono presenti

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono presenti.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Casalecchio di Reno come risulta dalla relativa documentazione presentata telematicamente in Camera di Commercio. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	109.112.963	104.310.319
C) Attivo circolante	17.760.762	17.458.513
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	126.873.725	121.768.832
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	-15.076.190	68.234.285
Riserve	107.110.513	27.522.385
Utile (perdita) dell'esercizio	4.587.189	-4.104.310
Totale patrimonio netto	96.621.512	91.652.360
B) Fondi per rischi e oneri	1.024.240	1.024.240
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	27.567.791	27.851.284
E) Ratei e risconti passivi	1.660.181	1.240.947
Totale passivo	126.873.724	121.768.831

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	31.881.922	32.231.021
B) Costi della produzione	33.606.687	32.998.093
C) Proventi e oneri finanziari	-268.211	-306.326
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	6.933.514	-2.692.995
Imposte sul reddito dell'esercizio	353.349	337.917
Utile (perdita) dell'esercizio	4.587.189	-4.104.310

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono presenti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Riserva Legale €. 200

Riserva Straordinaria €. 12.791

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non ha partecipazioni di controllo o di joint venture in ogni caso ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991 non ricorrono i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo ai fini della redazione del bilancio consolidato.

L'Amministratore Unico

CASTELLANI MARCO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.l.

Premessa

Il revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

E' stata svolta la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

E' stata svolta la revisione contabile assumendo in via prioritaria i principi di revisione e la responsabilità, ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Questo revisore unico è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ritiene di aver acquisito elementi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio

Responsabilità dell'amministratore unico e del revisore unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che sia individuabile sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, si è esercitato il giudizio professionale ed è stato mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- si è identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi sufficienti su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- si è confermata la comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile;
- si è valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- si è giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo dei principi contabili da parte dell'amministratore unico e del presupposto della continuità aziendale. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- si è valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'Amministratore Unico della società Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.l. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Si sono svolte le attività necessarie per esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.l. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A giudizio del revisore unico, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.l. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Si è partecipato alle assemblee dei soci e ad incontri con l'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si è acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Si è confermata la conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si è confermata la conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di

gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. si è espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il revisore unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Casalecchio di Reno il 2/4/2019

Il Revisore Unico

Dott. Germano Camellini

